



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

numero **198** del **27-08-2018**

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGETTO DI TIROCINIO VITA INDIPENDENTE.

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di Agosto con inizio alle ore 13:30 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Assente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Assente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che:

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il "Piano di Zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;
- le Regioni sono istituzionalmente preposte ad indicare gli *"obiettivi generali della programmazione economico sociale e territoriale e su questa base a ripartire le risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali"*, nonché tutte le funzioni amministrative indicate all'art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- alle Province spettano *"le funzioni amministrative d'interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nel settore dei servizi sanitari, di igiene e profilassi pubblica"*, come previsto dall'art. 19, comma 2, lett. H), del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché tutte le funzioni amministrative indicate all'art. 7 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, come previsto dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché tutte le funzioni amministrative indicate all'art. 6 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- l'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sostituito dall'art. 1 del Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229, stabilisce che *"la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività è garantita, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana, attraverso il Servizio sanitario nazionale, quale complesso delle funzioni e delle attività assistenziali dei Servizi sanitari regionali e delle altre funzioni e attività svolte dagli enti ed istituzioni di rilievo nazionale, nell'ambito dei conferimenti previsti dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché delle funzioni conservate allo Stato dal medesimo decreto"*;
- i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Regione Campania, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ha determinato, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. a) della legge 8 novembre 2000, n. 328, tramite le forme di concertazione con gli enti locali interessati, gli ambiti territoriali, le modalità e gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, prevedendo incentivi a favore dell'esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie;
- la Giunta Regionale della Campania con la Deliberazione n. 1403 del 27 luglio 2007 ha adottato le linee guida che illustrano il percorso e la successione temporale della pianificazione sociale per la triennalità 2007-2009;

Vista la Legge n.241 del 7 agosto 1990;

Vista la Legge Regionale del 23 ottobre 2007 n. 11 - Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 (pubblicata sul BURC n. 57 del 31/10/2007);

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la convenzione quadro per l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi previsti dal Piano Sociale di Zona dell'Ambito S10 ex S4 – sottoscritta in data 27.02.2002 ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Vista la Determina Dirigenziale n. 36 dell'11/07/2017 del Coordinatore del Piano Sociale di Zona Ambito S10 di Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico per l'acquisizione di richieste per l'accesso ai progetti in materia di vita indipendente e di inclusione nella società delle persone con

disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito S10 anno 2016;

Vista la richiesta presentata al Piano Sociale di Zona Ambito S10 protocollo n. 3235 del 20/12/2017 da parte del/la sig./ra Ippolito Angela per conto del proprio figlio C.G. intesa ad ottenere l'avvio di un progetto di Vita Indipendente;

Vista la nota email del 21/6/2018 della sig.ra Maria Maggio referente dei Tirocini Formativi del Piano Sociale di Zona S10;

Acquisite ulteriori informazioni dalla referente in merito alla durata del progetto che è di un anno, al suo svolgimento che prevede da parte del tirocinante un impegno quotidiano di 3 ore giornaliera dal lunedì al venerdì per un massimo di 15 settimanali con affiancamento costante di un operatore del Piano Sociale di Zona;

P R O P O N E

1. Approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Accogliere per i motivi in premessa specificati, l'istanza prodotta al Piano di Zona S10 assunta al protocollo con n. 3235 in data 20/12/2017 presentata dalla sig.ra Angela Ippolito per conto del proprio figlio C.G., e, conseguentemente, di avviare un progetto di Tirocinio Vita Indipendente area disabilità autorizzando il tirocinante a svolgere la propria attività presso la Biblioteca Comunali ubicata al Polo Culturale Cappuccini di Sala Consilina;
3. Delegare il Sindaco pro tempore quale Ente ospitante del tirocinio alla sottoscrizione del progetto di Tirocinio Vita Indipendente;
4. Individuare il dott. Michele Esposito quale referente per conto di questo Ente del progetto di Tirocinio Vita Indipendente;
5. Trasmettere copia del presente provvedimento al Consorzio Sociale Vallo di Diano Tanagro – Alburni Ambito S10 /Piano Sociale di Zona Ambito S10 per l'avvio delle procedure di attivazione del Tirocinio con costi a totale carico del Fondo Unico del Consorzio Sociale Vallo di Diano Tanagro – Alburni Ambito S10 /Piano Sociale di Zona Ambito S10 all'uopo destinati.
6. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, D. Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n.267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 07-08-2018

IL DIRIGENTE f.f. AREA AFFARI GENERALI

dott. Lucio Pisano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 27-08-2018

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
Regina Coiro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 27-08-2018

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
Regina Coiro
